



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Città metropolitana di Roma Capitale

Servizio 5 Edilizia e Urbanistica

Patrimonio e Demanio

Ispettorato Edilizio

Prat. n. 5/2018

Prot. n. 43382

Ord. n. 224

Civitavecchia, 17.05.2018

IL DIRIGENTE

VISTA

la relazione tecnica prot. n. 18974 del 28.02.2018, redatta dal personale dell'Ispettorato Edilizio, a seguito di sopralluogo effettuato congiuntamente al personale del Comando di Polizia Locale in data 21.02.2018, dalla quale si evince che, presso l'area – Strada Marangone – Ex impianto di betonaggio, distinta in catasto al Foglio 30 particella n. 1194, ricadente in Zona denominata “Vincolo L.R. 52/1976” all'interno della variante n. 24 di PRG, gravata da vincolo paesaggistico indicato nella TAV. B di P.T.P.R. ai sensi dell'art. 35 (fascia di rispetto fosso marangone), dell' art. 8 (beni di insieme fascia costiera) e dell'art. 33 (costa mare) e gravata da vincolo PAI – Tav. “2,08 Nord” – ai sensi dell'art. 7 co. 2 art. 23 (area a pericolo inondazione A1), di proprietà della società “**Compagnia di San Paolo**” con sede legale a Milano in Via G. Terruggia n. 14 (C.F. n. 80024090583), legalmente rappresentata da **AZZIMONTI Carlo**, nato a Milano il 24.09.1960 ed ivi residente in via Bartolini n. 45, sono state accertate opere edilizie prive di titolo abilitativo, in violazione dell'art. 31 (rif. art. 15 L.R. 15/2008) e 44 comma 1 lettera c e degli artt. 64, 65 del D.P.R. 380/01 consistenti in:

- Manufatto posto a ridosso del confine verso la Strada del Marangone, destinato a servizi igienici, in stato di fatiscenza e mancante di infissi interni ed esterni, di forma rettangolare, e realizzato in mattoni tipo cellublock con copertura inclinata in lastre di cemento prefabbricato delle dimensioni di circa ml. 5,00 X 2,50 = mq. 12,50, per un'altezza di circa ml 2,50 e per un volume di mc. 31,25.
- Muro di contenimento in cemento armato, per una lunghezza totale di ml. 20,00 circa ed altezza di ml. 3,00, realizzato per colmare il dislivello naturale del terreno ed utilizzato in precedenza presumibilmente per carico e scarico dei materiali inerti.

VISTO che

il Comando di Polizia Locale con R.G.P.G. n. 37/2 – 2018 prot. n. 24621 del 19.03.2018 ha trasmesso il Rapporto Amministrativo per adempimenti art. 27 ultimo comma e art. 31 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativo all'illecito edilizio compiuto presso l'area – Strada Marangone – Ex impianto di betonaggio di proprietà della società “Compagnia di San Paolo” con sede legale a Milano in Via G. Terruggia n. 14 (C.F. n. 80024090583), legalmente rappresentata da AZZIMONTI Carlo, nato a Milano il 24.09.1960 ed ivi residente in via Bartolini n. 45.

VISTO che

ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n° 241/90, questa Amministrazione ha dato all'interessato Sig. AZZIMONTI Carlo comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. 26008 del 22/03/2018.

RILEVATO che

gli interventi di cui trattasi, così come riportato nella richiamata relazione di accertamento Ispettivo Edilizio prot. n. 18974 del 28/02/2018 redatta dal personale incaricato, rientrano nell'art. 3 comma 1 lettera e (nuova costruzione), e sono indicati al conseguente titolo abilitativo ai sensi dell'art. 10 co. 1 lettera a) del D.P.R. 380/01 s.m.i. (Permesso di Costruire).

RITENUTO che

entrambe le opere risultano prive di titolo abilitativo, pertanto in violazione agli artt. 31 e 44 del DPR n. 380/2001, dell'art. 15 della L.R. 15/2008 ed il muro di contenimento risulta in violazione ai sensi degli artt. 64, 65 del DPR 380/01 (opere di conglomerato cementizio).

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di dover ingiungere ai sensi dell'art. 31 comma 2 del DPR n. 380/2001 e s.m.i. alla demolizione delle opere abusive indicate nella Relazione di accertamento Ispettivo Edilizio prot. n. 18974 del 28/02/2018 ed il ripristino originario dei luoghi.

VISTO

- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ;
- la Legge Regionale n. 15/2008;
- la Legge Regionale n. 39/96;
- D.lgs. n. 42/2004;
- l'art. 107 comma 3 lett. g) del D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto Sindacale di nomina di Dirigente del Servizio 5 Edilizia e Urbanistica Patrimonio e Demanio prot. 84391 del 09/10/2017;

ORDINA

Alla Società Compagnia di San Paolo con sede legale a Milano in Via Terruggia n. 14 (C.F. n. 80024090583), legalmente rappresentata dal Sig. AZZIMONTI Carlo nato a Milano il 24.09.1960 ed ivi residente in via Bartolini n. 45, per le ragioni in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di provvedere a propria cura e spese, alla demolizione e rimozione delle opere abusive in premessa indicate, nonché al ripristino dello stato originale dei luoghi, dell'area posta in questo Comune presso la Strada Marangone, entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica del presente Atto.

AVVISA

- che in caso di inosservanza alle disposizioni della presente Ordinanza:
 - ai sensi dell'art. 31 comma 3 del DPR n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 15/2008, secondo le modalità di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2013, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune; l'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;
 - che in caso di accertata inottemperanza alla presente Ordinanza di demolizione nel termine di 90 giorni (novanta) dalla notifica, si provvederà ad irrogare, ai sensi dell'art.31 comma 4-bis del DPR n.380/2001 come introdotto dall'art.17 della L. n.164/2014, anche la "...sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti...", tenuto conto altresì delle disposizioni della L.R. n.15/2008 e s.m.i. e del vigente Regolamento Comunale sanzionatorio approvato con D.C.C. n.46/2013;
 - ai sensi dell'art. 31 comma 4 del DPR n. 380/2001 e s.m.i., l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente;
 - troverà applicazione la normativa di cui all'art. 31 comma 5 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR del Lazio ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della notifica;

DISPONE

- che la presente Ordinanza venga notificata alla
 - **Società “Compagnia di San Paolo”** con sede legale a Milano in Via G. Terruggia n. 14 (C.F. 80024090583) legalmente rappresentata dal Sig. **AZZIMONTI Carlo** nato a Milano il 24.09.1960 ed ivi residente in via Bartolini n. 45;

- che la presente Ordinanza venga trasmessa **tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 47 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:**
 - Alla Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area “Vigilanza Urbanistico – Edilizia e contrasto all’abusivismo, Via Giorgione n. 129 – 00145 Roma”;
pec: vigilanza.contrasto.abusivismo@regione.lazio.legalmail.it;
 - Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;
pec: mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it;
 - Al Comando di Polizia Locale del Comune di Civitavecchia, poiché incaricato all’osservanza del presente provvedimento:
pec: polizialocale.pec@comunecivitavecchia.telecompost.it.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Sandro Stocchi

Il Dirigente
Arch. Lucio CONTARDI